

## ► LA SVOILTA IN ARRIVO

L'INTERVISTA **VITTORIO VEZZETTI**

# «Dove l'affido è davvero condiviso la conflittualità tra genitori è calata»

Il medico che ha introdotto il concetto cui si ispira la legge in discussione al Senato: «I figli dopo la separazione devono passare dal 35 al 65% del tempo con mamma e papà. Si preven- gono pure le malattie psicosomatiche»

di **CLAUDIO RISE**



■ In Senato si sta discutendo del Ddl 735 per la riforma dell'affidamento condiviso. Si tende a non parlarne, perché la co-

scienza pulita, su questo tema, ce l'hanno in pochi. Sia per i soldi che girano attorno alla questione, sia per la quantità di vittime provocate per decenni da leggi poco eque, parziali, malamente informate delle conseguenze sul piano fisico e psicologico. Amministrare poi da tribunali che in gran parte le hanno man-

ipensabili fino a poco tempo fa. Il disegno di legge 735 sull'affidamento condiviso, di cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

giore su cui si discute in queste settimane in Senato, è uno di questi. Ne parliamo con Vittorio Vezzetti, medico pediatra di Arona, cittadina sull'ago Mag-

Il divorzio con bimbi va affrontato come un problema di salute pubblica. In Svezia è già così

”

pubblicato il 2 settembre, ha dato una prima valutazione molto pesante: 2 milioni di bambini coinvolti, solo nel corso degli ultimi dieci anni. Se ci aggiungiamo i genitori, entrambi implicati da regolamenti squilibrati, e soprattutto i bimbi trascinati nel tritacarne dalla legislazione famigliare da dopo il divorzio in poi, il panorama è agghiacciante: intere generazioni private per legge dell'esperienza della filiazione paterna. Con tutte le conseguenze che questo ha sul piano antropologico, politico, economi-



**PEDIATRA** Vittorio Vezzetti ha introdotto e divulgato in Italia la nozione di «affido materialmente condiviso»

che cos'è l'affido materialmente condiviso? «È quella forma di affidamento in cui, dopo la separazione dei genitori, la

prole viene accudita da ambedue le figure genitoriali per tempi simili. Ne esistono diverse forme. Quella significativa prevede che si passi dal 35 al 65% del tempo (calcolato in numero di pernottamenti) presso ciascun genitore. Al di fuori è un affidamento materialmente esclusivo».

considerato in diversi Paesi. In Svezia, la competenza sui figli dopo il divorzio è direttamente del ministero della Salute. Ma perché, poi, si continua a dire che i bambini con l'affido materialmente condiviso sarebbero ridotti a pacchi postali?

«Posto che non c'è nessuna base scientifica e che la stabilità affettiva vale sicuramente di più di quella muraria, i bambini in affido a settimane alterne sostengono comunemente di quelli "a weekend alterni con pernottio intrasettimanale", usati finora in Italia nell'affido legalmente condiviso».

”

«A 9 anni i bambini che hanno in precedenza perso il padre (per morte, incarceramento o anche divorzio) hanno una riduzione significativa dei telomeri (la parte finale dei cromosomi). Le conseguenze a distanza sono serie. Ripeto da anni che il divorzio con bambini va affrontato come un problema di salute pubblica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **MARCO GUERRA**

■ Gli archi dell'Arca sullo sfondo, Giuletta e Romeo stilizzati che protendono le braccia l'uno verso l'altro, formano un cuore che richiama i colori del femminile e del maschile, il rosa e l'azzurro. Il 13° World congress of families, che si terrà a Verona dal 29 al 31 marzo 2019, è tutto racchiuso nel logo che ieri è stato presentato, dai promotori dell'evento, al vicepresidente **Matteo Salvini** e al ministro per la Famiglia e la disabilità, **Lorenzo Fontana**.

La delegazione ricevuta al Viminale era guidata dal leader del Family day, **Massimo Gandolfini**. Presenti all'incontro anche il presidente di

di **MARCO GUERRA**

Generazione famiglia, **Jacopo Cogne**, e quello di Pro vita onlus, **Toni Brandi**, accompagnato dal senatore leghista **Stomone Pillon**. Ospite d'eccezione, lo statunitense **Brian Brown**, presidente del Congresso mondiale delle famiglie, che sta girando l'Europa per una serie di colloqui con vari personaggi istituzionali e della società civile, allo scopo di ottenere sostegno e allargare il fronte pro family interazionale, che sta influenzando nell'a-

gendata di un numero sempre maggiore di governi occidentali.

poiché su esso si poggia il cardine di una contro-rivoluzione del buonsenso e della ragione, che può offrire una vera identità radicata e condivisa per tutti i popoli europei e del mondo.

Le associazioni sono state poi ricevute dal ministro Fontana, che si è detto fiero di ospitare nella sua Verona le famiglie di tutto il mondo. Pro-

«A 9 anni i bambini che hanno in precedenza perso il padre (per morte, incarceramento o anche divorzio) hanno una riduzione significativa dei telomeri (la parte finale dei cromosomi). Le conseguenze a distanza sono serie. Ripeto da anni che il divorzio con bambini va affrontato come un problema di salute pubblica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Da Verona partirà la rivincita delle famiglie

In arrivo 1.000 delegati. Il presidente Brown: «Dall'Italia sta soffiando un vento nuovo»

Generazione famiglia, **Jacopo Cogne**, e quello di Pro vita onlus, **Toni Brandi**, accompagnato dal senatore leghista **Stomone Pillon**. Ospite d'eccezione, lo statunitense **Brian Brown**, presidente del Congresso mondiale delle famiglie, che sta girando l'Europa per una serie di colloqui con vari personaggi istituzionali e della società civile, allo scopo di ottenere sostegno e allargare il fronte pro family interazionale, che sta influenzando nell'a-

gendata di un numero sempre maggiore di governi occidentali.

poiché su esso si poggia il cardine di una contro-rivoluzione del buonsenso e della ragione, che può offrire una vera identità radicata e condivisa per tutti i popoli europei e del mondo.

Le associazioni sono state poi ricevute dal ministro Fontana, che si è detto fiero di ospitare nella sua Verona le famiglie di tutto il mondo. Pro-

«A 9 anni i bambini che hanno in precedenza perso il padre (per morte, incarceramento o anche divorzio) hanno una riduzione significativa dei telomeri (la parte finale dei cromosomi). Le conseguenze a distanza sono serie. Ripeto da anni che il divorzio con bambini va affrontato come un problema di salute pubblica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA